



## *Parrocchia Santa Rita da Cascia*

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: [ww.srita.info](http://ww.srita.info)

Email: [parr.portogruaro-sr@diocesiconcordiapordenone.it](mailto:parr.portogruaro-sr@diocesiconcordiapordenone.it)

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: [donliviotonizzo@gmail.com](mailto:donliviotonizzo@gmail.com)

suor Rosita: 331 132 42 63

Foglio di Collegamento n 7 del 013 febbraio2022

### VI Domenica del tempo ordinario (anno C)

## *Beati voi poveri, affamati, perseguitati, ... !?*

Io non voglio essere povero. Né tantomeno affamato o piangente o perseguitato. Questa pagina conferma il pregiudizio di molti nei confronti dei cristiani che amano la sofferenza? Dediti a piangere la croce giorno e notte con sguardo lacrimevole? Dio esalta la sfortuna e la disgrazia? Molti, purtroppo, lo hanno pensato, leggendo questa pagina. Molti, e quanto mi addolora questo fatto, hanno veramente esaltato il dolore pensando di far piacere a Dio. Molti, sul serio, pensano che Dio metta alla prova i suoi figli mandando disgrazie e malattia e lutti. Ma quale padre farebbe una cosa del genere? Non è così. Non siamo beati, cioè felici, perché poveri, o affamati o piangenti o perseguitati. Siamo felici perché Dio si occupa di noi, se poveri, affamati, piangenti e perseguitati. Perché Dio mette il povero al centro del suo cuore. E sazia l'affamato. E fa ridere il piangente. E accoglie con sé quanti, fra noi, subiscono persecuzione nel suo nome. Come dei genitori che dedicano maggiore attenzione al figlio ammalato, così Dio, dona a ciascuno secondo il suo bisogno. Perciò, Gesù, vedendo i suoi discepoli, già vede la consolazione. Le beatitudini raccontano chi è Dio". Ma guai a voi, penso all'emorragia di umanità che stiamo vivendo, giorno dopo giorno; penso alla crosta che sta crescendo sulle nostre anime. Tutti arrabbiati, tutti vittime, tutti sospettosi. Penso all'indifferenza elevata a sistema, alla globalizzazione del menefreghismo. No, non ho soluzioni semplici, ci mancherebbe. Ma non voglio chiudere gli occhi. E leggo la realtà imitando lo sguardo di Dio. Gesù insiste, diversamente da Matteo. Luca riporta quattro "guai". Non minaccia, il Figlio dell'uomo, il Maestro. Ammonisce, scuote, schiaffeggia. Se la ricchezza diventa il tuo orizzonte e riempie la tua mente e la tua anima, non ci sarà spazio per Dio. Se quello che conta nella tua vita è la bramosia, possedere, apparire, contare, scoprirai che la gloria non nutre la tua anima. Se la tua vita è superficiale, sciocca, approssimativa, non saprai mai quale tesoro prezioso Dio ha nascosto nel tuo cuore. Se badi solo a quello che dicono di te, finirai col vivere nell'apparenza. Il "beato", proprio perché il Dio di Gesù è mite e mise-

ricordioso, paga di persona e sa piangere. Coloro che gli assomigliano ne fanno esperienza. Follia, vero? Sì, è troppo anche per un folle come me. Eppure Gesù l'ha detto. Non cerchiamo la povertà o le lacrime o la miseria, ma poniamo la nostra fiducia in Dio; allora sperimenteremo la felicità che è riempita di emozione e la supera. La beatitudine è fare esperienza dell'Assoluto di Dio, del Dio di Gesù, della sua stordente bellezza e con lui condividere il sogno di una vita vera, ad ogni costo. Mi strazia, questa pagina. Io che sono povero vorrei diventare ricco. Io che sono affamato vorrei non avere problemi per il futuro. Io che soffro e piango vorrei fregarmene e ridere sguaiatamente. Io che vengo accusato di essere buonista perché metto il Vangelo nella vita reale sono tentato dal cavalcare la rabbia generale. La Parola di Dio, oggi, scruta e taglia. Come scrive Geremia, profeta inascoltato e perseguitato nella sua Gerusalemme, l'unica possibilità è quella di alzare lo sguardo, di non confidare solo nell'uomo. La nostra speranza, ci ricorda Paolo, è posta nel Signore risorto, in qualcuno che è vivo e si rende presente attraverso il nostro sguardo, non in un progetto umano. Beati noi che non ci arrendiamo, perché questo è lo stile di Dio. Come pioli confitti nel terreno, crediamo. Sappiamoci amati, scopriamoci amati.

### PELEGRINI DI SPERANZA

Il Papa Francesco annuncia il Giubileo 2025: come segno di rinascita dopo le sofferenze della pandemia. "Negli ultimi due anni abbiamo patito dubbi e paure per la pandemia, la scienza con tempestività ha trovato un primo rimedio. Abbiamo piena fiducia che l'epidemia possa essere superata e il mondo possa ritrovare i suoi ritmi di relazioni personali e di vita sociale" Un segno di quella "rinascita di cui tutti sentiamo l'urgenza", dopo oltre due anni di pandemia, di dubbi, incertezze, di paura della morte, di parrocchie, scuole e uffici chiusi. Francesco guarda e invita a guardare con occhi di speranza al Giubileo che la Chiesa universale celebrerà nel 2025. "Pellegrini di speranza" è infatti il motto scelto per questo Anno Santo che vuole favorire "un clima di

speranza e di fiducia” dopo la devastante pandemia.

Ma anche una ripresa della vita cristiana nelle nostre Comunità cristiane con una fedele partecipazione alla Eucarestia domenicale e una maggior collaborazione nell’offrire il proprio aiuto nella cura degli ambienti e delle chiese e un più incisivo impegno a favore delle persone più bisognose.

### CATECHISMO e GREC 2022

Sono ripresi tutti gli incontri di catechismo anche se persiste il problema della pandemia. Per noi importante rimanere aperti per offrire a tutti la possibilità di stare insieme. I ragazzi hanno bisogno di instaurare tra loro relazioni di amicizia e di serenità. Speriamo tutti che questa crisi abbia a passare al più presto.

**Venerdì 17 febbraio alle ore 20.30** iniziano gli incontri del gruppo giovani per progettare il GREC 2022.

---

### CONFESSIONI

*in sacrestia*

**MERCOLEDÌ h 15.00 - 18.00**

---

### ADORAZIONE EUCARISTICA

**GIOVEDÌ h 15.30 - 16.30.**

**Siamo invitati a partecipare e pregare per tutte le necessità e la pace nel mondo.**

---

### PREGHIAMO PER LA PACE

In questi giorni si parla molto di guerra. Papa Francesco al Sacratio di Redipuglia il 13/09/2014 disse con forza: La guerra è una follia. Mentre Dio porta avanti la sua creazione, e noi uomini siamo chiamati a collaborare alla sua opera, la guerra distrugge. Distrugge soprattutto ciò che Dio ha creato di più bello: l’essere umano. La guerra stravolge tutto, anche il legame tra i fratelli. Il suo piano di sviluppo è la distruzione. E’ aberrante il costo umano ed economico di una guerra! La guerra non guarda in faccia a nessuno: vecchi, bambini, mamme, papà... “A me che importa, rispose Caino a Dio che gli chiedeva: “Dov’è tuo fratello”?

Dietro le quinte ci sono interessi, piani geopolitici, avidità di denaro e di potere, ci sono le multinazionali, c’è l’industria delle armi, che sembra essere tanto importante! Questi pianificatori del terrore, questi organizzatori dello scontro, come pure gli imprenditori delle armi, hanno scritto nel cuore: “A me che importa?”. Non pregheremo mai abbastanza finchè viviamo sotto la continua minaccia di una guerra. E’ necessario pregare con insistenza per la pace e per la conversione dei cuori.

## I GIOVEDÌ DI S. RITA

Tutti i giovedì fino alla festa del 22 maggio, in streaming, verrà trasmessa una celebrazione dal Monastero di Cascia che ci aiuterà a vivere un viaggio interiore alla luce dell’esperienza e dei valori di Santa Rita.

Basta collegarsi alle ore 17.00 con la Basilica di Cascia, sul canale YouTube del Monastero:

**[youtube.com/monasterosantarita](https://www.youtube.com/monasterosantarita)**

## FEBBRAIO 2022

*La s. Messa feriale è preceduta dalle Lodi*

Lunedì 14 h 8.30

+ Umberto e Valerio Puppo

+ Geremia, Pietro e Maria

Martedì 15 h 8.30

+ Anime

Mercoledì 16 h 8.30

+ Gonfiotti Giovanna

Ore 15-18 CONFESSIONI in sacrestia

Giovedì 17

+ Creatini Anna

+ Maria e Pietro

ORE 15,30 ADORAZIONE

Venerdì 18 h 8.30

+ Anime

Sabato 19

**S. Antonio h 17.00**

+ Defti fam. Rampone

**S. Rita h 18.30**

+ Suzzu Luciano e Lina

+ ann Brunzin Angela e defti fam. Valerio

+ Claudio, Alfeo, Santa Zaccheo,

+ Luigia Zanot

Domenica 20 **VII Domenica del tempo ordinario**

**S. Antonio h 9.00**

+ Per la Comunità

**S. Rita h 10,30**

+ ann. Trevisan Antonia

*Affidiamo al Signore i nostri cari defunti*

◆ Donadonibus Marina in Fulgenzio di anni 78 (+11/02/2022).

◆ Cibinel Sante Giulio di anni 82 (+11/02/2022)